

COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

Provincia di Cuneo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Massimo Piruozzolo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 15/12/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

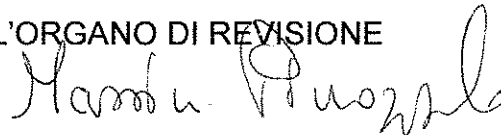
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Costigliole Saluzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 15/12/2021

L'ORGANO DI REVISIONE



Dr. Massimo Piruzzolo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
Canone unico patrimoniale	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Anno 2023.....	24
Anno 2024.....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Costigliole Saluzzo nominato con delibera consiliare n. 2 del 13/2/2020.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
 - che ha ricevuto in data 6/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 2/12/2021 con delibera n. 136, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Costigliole Saluzzo registra una popolazione al 1/1/2021 di numero 3.318 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2021, ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, l'Organo di revisione attesta che l'Ente **non è strutturalmente deficitario**.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote de tributi propri e/o di addizionali.

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 222/4/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 14/4/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
a) Fondi vincolati	37.028,81
b) Fondi accantonati	116.641,21
c) Fondi destinati ad investimento	580.932,37
d) Fondi liberi	155.004,13
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	889.606,52

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021*
Disponibilità	989.021,91	1.278.183,22	1.170.895,16
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00
------------------------------------	------	------	------

*Alla data di elaborazione del bilancio 2021

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF. 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		Previsione di competenza	37.225,00	36.874,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		Previsione di competenza	386.373,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	681.528,81	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		Previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	1.278.183,22	1.170.895,16		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	519.463,11	Previsione di competenza	1.508.300,00	1.527.500,00	1.534.600,00	1.541.500,00
			Previsione di cassa	1.641.147,42	2.046.963,11		
2	Trasferimenti correnti	37.246,20	Previsione di competenza	300.521,00	193.790,00	193.790,00	193.790,00

Comune di Costigliole Saluzzo

3	Entrate extratributarie	98.555,49	Previsione di cassa	357.673,02	204.936,20		
			Previsione di competenza	504.807,00	499.177,00	433.977,00	436.777,00
4	Entrate in conto capitale	340.949,90	Previsione di cassa	570.056,73	591.332,49		
			Previsione di competenza	8.294.625,00	9.616.000,00	45.000,00	45.000,00
			Previsione di cassa	8.627.574,15	9.936.949,90		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di cassa	0,00	0,00		
			Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.729,90	Previsione di competenza	690.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
			Previsione di cassa	693.344,64	28.729,90		
	TOTALE TITOLI	1.014.944,60	Previsione di competenza	11.798.253,00	13.026.467,00	3.397.367,00	3.407.067,00
			Previsione di cassa	12.389.795,96	13.308.911,60		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.014.944,60	Previsione di competenza	12.903.380,01	13.063.341,00	3.397.367,00	3.407.067,00
			Previsione di cassa	13.667.979,18	14.479.806,76		

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	607.267,83	Previsione competenza di	2.328.081,81	2.194.041,00	2.081.067,00	2.087.267,00
			di cui già impegnato		147.592,46	9.750,24	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	36.874,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	2.673.239,64	2.756.001,83		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	656.193,56	Previsione competenza di	9.305.498,20	9.596.000,00	45.000,00	45.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	9.468.728,61	10.252.193,56		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI	41.433,64	Previsione di	79.800,00	83.300,00	81.300,00	84.800,00

			competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	79.800,00	124.733,64		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione competenza di	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	53.877,81	Previsione competenza di	690.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	713.841,22	63.877,81		
	TOTALE TITOLI	1.358.772,84	Previsione competenza di	12.903.380,01	13.063.341,00	3.397.367,00	3.407.067,00
			<i>di cui già impegnato</i>		147.592,46	9.750,24	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	36.874,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	13.435.609,47	13.696.806,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.358.772,84	Previsione competenza di	12.903.380,01	13.063.341,00	3.397.367,00	3.407.067,00
			<i>di cui già impegnato</i>		147.592,46	9.750,24	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	36.874,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	13.435.609,47	13.696.806,84		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di predisposizione del bilancio 2022/2024, l'Ente ha stimato di dover iscrivere il FPV per spese correnti in entrata sull'esercizio 2022 per euro 36.874,00.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

<i>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022</i>	<i>Importo</i>
FPV APPLICATO IN ENTRATA	36.874,00
FPV di parte corrente applicato	36.874,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per parti finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Previsioni di cassa

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di cassa all'1/1/2022	1.170.895,16
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.046.963,11
2	Trasferimenti correnti	204.936,20
3	Entrate extratributarie	591.332,49
4	Entrate in conto capitale	9.936.949,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.729,90
	TOTALE TITOLI	13.308.911,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.479.806,76

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
TITOLI		
1	Spese correnti	2.756.001,83
2	Spese in conto capitale	10.252.193,56
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	124.733,64
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	63.877,81
	TOTALE TITOLI	13.696.806,84
	SALDO DI CASSA	782.999,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2022				1.170.895,16
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	519.463,11	1.527.500,00	2.046.963,11	2.046.963,11
2	Trasferimenti correnti	37.246,20	193.790,00	231.036,20	204.936,20
3	Entrate extratributarie	98.555,49	499.177,00	597.732,49	591.332,49
4	Entrate in conto capitale	340.949,90	9.616.000,00	9.956.949,90	9.936.949,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.729,90	690.000,00	708.729,90	28.729,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.014.944,60	13.063.341,00	14.078.285,60	14.479.806,76

1	Spese correnti	607.267,83	2.194.041,00	2.801.308,83	2.756.001,83
2	Spese in conto capitale	656.193,56	9.596.000,00	10.252.193,56	10.252.193,56
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	41.433,64	83.300,00	124.733,64	124.733,64
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	53.877,81	690.000,00	743.877,81	63.877,81
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.358.772,84	13.063.341,00	14.422.113,84	13.696.806,84
	SALDO DI CASSA	-343.828,24	0,00	-343.828,24	782.999,92

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2022	2023	2024	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.170.895,16			
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	36.874,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.220.467,00	2.162.367,00	2.172.067,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.194.041,00	2.081.067,00	2.087.267,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		31.072,00	31.072,00	31.072,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.300,00	81.300,00	84.800,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-20.000,00	0,00	0,00
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.616.000,00	45.000,00	45.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.596.000,00	45.000,00	45.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022, la situazione di equilibrio economico-finanziario viene garantita dall'applicazione di una quota dei permessi di costruire alla parte corrente per euro 20.000,00. Per i restanti esercizi (2023 e 2024), non sono previste entrate di parte capitale destinate a spese del titolo primo.

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non prevede** di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti :

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	35.000,00	35.000,00	31.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare – locazione terreno a lungo termine	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE	85.000,00	35.000,00	31.000,00

SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	77.800,00	72.800,00	71.300,00
TOTALE	77.800,00	72.800,00	71.300,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione non viene allegato perché al bilancio di previsione 2022/2024 non viene applicato avanzo di amministrazione presunto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 83 del 22/07/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 18 del 21/10/2021.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-24 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, inoltre, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 4 in data 18/05/2021 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022/2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato redatto conformemente a quanto stabilito dall'art. 58, comma 1 L. n.133/2008.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissando un'aliquota unica dello 0,65% con soglia di esenzione pari a euro 8.000,00.

Non si registrano variazioni rispetto al passato esercizio.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
240.000,00	270.000,00	272.000,00	278.000,00

Imu

A decorrere dall'anno 2020 è stata abolita (a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI) l'Imposta unica comunale (IUC). L'IMU è stata disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge di Bilancio 2020 e comprende anche la Tasi abrogata sempre dal 1° gennaio del 2020.

Le aliquote IMU deliberate per l'anno 2021, sono le seguenti:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (per mille)
Abitazioni principali e loro pertinenze cat. A1, A8 e A9	5,40
Immobili non ricompresi nelle successive fattispecie – aliquota di base	9,00
Immobili, ad uso abitativo, "sfitti" da più di due anni (*)	10,60
Terreni agricoli	7,60
Aree edificabili	10,6
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita pertanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,00
Detrazione per abitazione principale, ove spettante	€ 200,00

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni merce a decorrere dall'anno 2022 a norma del comma 751 dell'art. 1 della L. n. 160 del 2019:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	529.000,00	530.000,00	535.000,00	540.000,00
TOTALE	529.000,00	530.000,00	535.000,00	540.000,00

Tari

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	381.300,00	370.500,00	370.600,00	366.500,00
TOTALE	381.300,00	370.500,00	370.600,00	366.500,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 370.500,00, con una diminuzione di euro 10.800,00 rispetto alle previsioni definitive 2021.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative l'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera n. 363.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato 2020	Residuo 2020	Assestato 2023	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
ICI	118,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	15.183,73	0,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI	9.703,89	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	12.731,75	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	11.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
TOTALE	37.737,67	0,00	51.000,00	35.000,00	35.000,00	31.000,00
FCDE			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	41.206,41	0,00	41.206,41
2021	40.000,00	20.000,00	20.000,00
2022	50.000,00	20.000,00	30.000,00
2023	20.000,00	0,00	20.000,00
2024	20.000,00	0,00	20.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	5.000,00	6.000,00	7.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE	15.000,00	16.000,00	17.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	500,00	500,00	500,00
Percentuale fondo (%)	5,000%	5,000%	5,000%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

PREVISIONE ex art. 208 del codice della strada e x art. 142, comma 12-bis, del codice della strada

Esercizio finanziario 2019				
TOTALE ENTRATE proventi ex art. 208 c.d.s.			€ 5.000,00	
DESTINAZIONE	% minima	importo limite minimo	Rendiconto: impegni (al netto FSC)	Capitolo di spesa
Spese per:				
a) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992	25,00%	€ 1.250,00		2780/81
b) automezzi, mezzi e attrezzature, potenziamento attività controllo e accertam. violazioni (art. 208, c. 4, lett. b) del D.Lgs. 285/1992	25,00%	€ 1.250,00		1120/41-1120/61-1130/61
c) sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade (art. 208, c. 4, lett. c) D.Lgs. 285/1992		€ 2.500,00		2780/62
		€ 5.000,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE proventi ex art. 142, comma 12 bis, c.d.s.:			€ 10.000,00	
Totale proventi € 10.000,00 di cui 50% destinato all'ente proprietario della strada per € 5.000,00				
DESTINAZIONE:	%	importo limite minimo	Rendiconto: impegni (al netto FSC)	Capitolo di spesa
Spese per:				
a) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992		€ 1.000,00		2780/81
b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ivi comprese le spese relative al personale		€ 4.000,00		1130/81
		€ 5.000,00	€ 0,00	

Con atto di G.C. n. 132 in data 2/12/2021 la somma di euro 15.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di concessione	136.477,00	135.477,00	136.977,00
Fitti attivi	40.600,00	40.800,00	41.100,00
TOTALE ENTRATE	177.077,00	176.277,00	178.077,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.563,00	9.563,00	9.563,00
Percentuale fondo (%)	3,850%	4,850%	4,800%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/Proventi previsione 2022	Spese/Costi previsione 2022	% di copertura
mense scolastiche	60.160,00	98.972,00	60,78%
pesa pubblica	1.000,00	2.244,00	44,56%
trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	10.900,00	18.250,00	59,73%
TOTALE	72.060,00	119.477,52	60,31%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
mense scolastiche	60.160,00	0,00	60.160,00	0,00	60.160,00	0,00
pesa pubblica	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	10.900,00	0,00	10.900,00	0,00	10.900,00	0,00
TOTALE	72.060,00	0,00	72.060,00	0,00	72.060,00	0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 133 del 2/12/2021 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,31%.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di:

	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Canone Unico Patrimoniale	31.630,00	31.600,00	30.600,00	32.100,00
TOTALE	31.630,00	31.600,00	30.600,00	32.100,00

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 831 bis, della legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. n. 77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 sono le seguenti:

<i>Macroaggregati</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
101 Redditi da lavoro dipendente	564.141,00	555.364,00	507.290,00	507.290,00
102 Imposte e tasse a carico ente	57.100,00	58.300,00	54.100,00	54.100,00
103 Acquisto beni e servizi	1.163.336,81	1.153.670,00	1.100.170,00	1.102.520,00
104 Trasferimenti correnti	344.962,00	230.800,00	226.300,00	227.800,00
107 Interessi passivi	25.380,00	22.300,00	20.500,00	18.950,00
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.675,00	59.800,00	59.800,00	59.800,00
110 Altre spese correnti	152.487,00	113.807,00	112.907,00	116.807,00
TOTALE	2.328.081,81	2.194.041,00	2.081.067,00	2.087.267,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 528.321,28, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 32.168,42.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	spesa media rendiconti 2011/2013	Bilancio 2022
spesa macroaggregato 101	476.815,67	555.364,00
spese esigibili nell'anno ma di competenza dell'anno precedente (FPV)		-36.874,00
spese macroaggregato 103	42.329,56	84.953,50
irap - macroaggregato 102	32.545,91	40.900,00
reimputazioni all'esercizio successivo	0,00	0,00
altre spese incluse	22.992,00	0,00
Totale spese di personale	574.683,14	644.343,50
spese escluse	46.361,86	117.811,85
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	528.321,28	526.531,65

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 528.321,28.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. Il regolamento aggiornato è stato trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è, per gli anni 2022-2024, di euro 22.687,23.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Non sono stati previsti accantonamenti al FCDE per le spese in conto capitale in quanto le entrate che finanziano queste spese vengono riscosse per cassa. Gli investimenti vengono impegnati solo quanto si sono incassate le entrate relative (fanno eccezione i contributi dalla Regione o dallo Stato).

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta dall'esame analitico delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazioni alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tra queste, in particolare, sono state considerate le entrate riscosse per cassa e per le quali, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo non si sono mai verificate tensioni di cassa, i proventi, diversi dai trasferimenti, nei quali i soggetti debitori fossero pubbliche amministrazioni, i dividendi dalle società partecipate, altre entrate di minore rilevanza.

Il calcolo del F.C.D.E. è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi conclusi (utilizzando il metodo della media semplice). La percentuale del non riscosso così determinata viene applicata alla previsione del capitolo dell'entrata. La somma di tutti i capitoli di entrata che danno luogo al F.C.D.E. costituisce l'importo da inserire sul capitolo della spesa.

Il F.C.D.E. è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022/24, della facoltà (art. 107 bis del D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio, per le entrate dei titoli 1 e 3, sulla base dei dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Anno 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACCTO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACCTO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	390.000,00	21.371,00	21.371,00	0,00	5,480%

TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	184.577,00	8.300,64	9.701,00	1.400,36	5,260%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	574.577,00	29.671,64	31.072,00	1.400,36	5,410%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	574.577,00	29.671,64	31.072,00	1.400,36	5,410%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Anno 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	390.000,00	21.371,00	21.371,00	0,00	5,480%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	184.577,00	8.300,64	9.701,00	1.400,36	5,260%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	574.577,00	29.671,64	31.072,00	1.400,36	5,410%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	574.577,00	29.671,64	31.072,00	1.400,36	5,410%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Anno 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	386.000,00	21.371,00	21.371,00	0,00	5,540%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	187.077,00	8.300,64	9.701,00	1.400,36	5,190%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	573.077,00	29.671,64	31.072,00	1.400,36	5,420%

DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	573.077,00	29.671,64	31.072,00	1.400,36	5,420%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2022 - euro 13.685,00 pari allo 0,630% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 12.785,00 pari allo 0,620% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 16.685,00 pari allo 0,810% delle spese correnti.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.050,00	13.050,00	13.050,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

<i>Rendiconto anno 2020</i>	
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri*	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	19.913,39

*I dati sono estratti dall'Allegato A1 del risultato di amministrazione del Rendiconto. Visto che non è prevista una voce per gli oneri futuri correggere la voce Altri fondi e inserire il dato a mano

Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Sulla base delle informazioni acquisite, l'Ente al 31/12/2021 risulterebbe rispettare i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non sarà soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nella missione 20, programma 3.

In caso contrario, si invita l'Ente entro il 28 febbraio 2022 ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2021 a:

- pubblicare sul proprio sito nella sezione Amministrazione trasparente, con cadenza trimestrale, l'indicatore di tempestività dei pagamenti ;
- ad effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente prevede di non esternalizzare i servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175

La ricognizione periodica delle partecipazioni verrà approvata contestualmente al Bilancio di previsione. Dalla bozza di delibera non emerge la necessità di effettuare alcun tipo di razionalizzazione in quanto le partecipazioni sono detenute per la produzione di un servizio generale.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.616.000,00	45.000,00	45.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.596.000,00	45.000,00	45.000,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 828.940,17	€ 768.816,49	€ 689.024,95	€ 607.015,07	€ 525.988,52
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-60.123,68	-79.791,54	-82.009,88	-81.026,55	-84.568,63
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	€ 768.816,49	€ 689.024,95	€ 607.015,07	€ 525.988,52	€ 441.419,89
Nr. Abitanti al 31/12	3.318,00	3.318,00	3.318,00	3.318,00	3.318,00
Debito medio per abitant	231,71	207,66	182,95	158,53	133,04

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	29.872,21	24.880,00	21.800,00	20.000,00	18.450,00
Quota capitale	60.123,68	79.800,00	83.300,00	81.300,00	84.800,00
Totale	89.995,89	104.680,00	105.100,00	101.300,00	103.250,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	29.872,21	24.880,00	21.800,00	20.000,00	18.450,00
Entrate Correnti	2.017.083,97	1.951.009,67	2.175.571,88	2.313.628,00	2.220.467,00
% su Entrate Correnti	1,480%	1,280%	1,000%	0,860%	0,830%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'Ente non prevede, per il triennio di riferimento del Bilancio di previsione, di ricorrere a nuove operazioni di indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.**

L'ORGANO DI REVISIONE

PIRUZZOLO DOTT. MASSIMO



